



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Disegno di legge concernente "Disposizioni finanziarie e terza variazione al bilancio 2017/2019".

Relazione

Articolo 1 " Disposizioni finanziarie"

Comma 1 - La presente norma consegue alla grave e insostenibile problematica di insufficienza di risorse finanziarie necessarie per la stabilità dei conti e per l'erogazione dei servizi alle comunità ed ai cittadini, rappresentata dalla Provincia di Nuoro.

Infatti, la Provincia di Nuoro a oggi non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017, come si evince dalle dettagliate relazioni rilasciate in sede d'incontro tenutosi con tutti gli amministratori degli enti locali presso l'assessorato competente.

La situazione finanziaria di questa provincia evidenzia uno squilibrio di parte corrente già nel bilancio di previsione 2017, pari a euro di euro 2.515.122,45. Tale squilibrio è dovuto quasi esclusivamente all'ammontare del prelievo forzoso imposto dallo Stato con conseguente nocumento sul livello complessivo dei servizi erogati e sullo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali, con evidente compromissione degli equilibri dei conti dell'ente di area vasta. Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio della Provincia di Nuoro è stato, pertanto, autorizzato un intervento finanziario straordinario per l'anno corrente pari a euro 2.515.122,45.

Comma 2 - Al fine di procedere alla chiusura delle procedure liquidatorie dei consorzi ZIR di Siniscola e di Tempio Pausania, avviate ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, le deliberazioni della Giunta n. 65/25 del 6 dicembre 2016, n. 69/19 del 23 dicembre 2016, hanno autorizzato l'adozione degli adempimenti da porre in essere per consentire il trasferimento delle relative competenze, del patrimonio e del personale agli enti subentranti.

In particolare, per far fronte agli oneri rivenienti dall'eventuale soccombenza nei contenziosi pendenti nell'ambito delle procedure liquidatorie di tali enti; relativamente al Consorzio ZIR di Siniscola e al Consorzio ZIR Tempio Pausania, la Giunta ha già autorizzato l'accantonamento delle risorse necessarie in apposito fondo per passività potenziali per euro 1.575.792 e tale accantonamento prudenziale è stato definitivamente stimato dagli Uffici in euro 2.201.000.

I contenziosi riguardano le richiesta di rideterminazione delle indennità corrisposte dal Consorzio ZIR di Siniscola per l'esproprio di alcune aree da parte di più interessati (euro 2.038.280,16) e una causa di lavoro promossa da un ex dipendente per il Consorzio ZIR di Tempio Pausania (euro 162.512).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'accantonamento ad apposito Fondo (missione 20- programma 1 – titolo i) trova copertura nella missione 14 - programma 1 - titolo 1 - capitolo SC06.0763 del bilancio di previsione della Regione per gli anni 2017-2019.

Comma 3 - La proposta in argomento nasce dall'esigenza di garantire copertura finanziaria agli oneri relativi all'obbligazione derivante dalla conclusione conciliativa, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 31 dicembre 1992 n. 546, relativa all'annoso contenzioso creatosi in seguito all'avvio di accertamento che nell'anno 2007 l'Agenzia delle Entrate ha contestato all'Ente Sardo Acquedotti e Fognature in merito ad alcune rettifiche patrimoniali operate sui propri bilanci.

In particolare, il rilievo che sarà oggetto di conciliazione riguarda la ripresa a tassazione, ai sensi dell'originario art. 55 TUIR, del maggior reddito imponibile IRPEG di oltre 86 milioni di euro rilevato sul conto "riserve per rettifiche patrimoniali" dell'Ente.

Contro il suddetto avviso di accertamento è stato promosso dall'E.S.A.F.- dinanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari - ricorso, in seguito assorto a diversi gradi di giudizio sino alla Cassazione, la quale, da ultimo, ha rimesso la decisione in seno alla Commissione Tributaria Regionale.

L'art. 48 del D.Lgs. n. 546/1992 offre oggi l'opportunità di addivenire ad un accordo transattivo con l'Agenzia delle Entrate, a totale chiusura della vertenza, cui si aggiunge la possibilità di sbloccare, conseguentemente, gli ingenti crediti d'imposta maturati dalla cessata gestione dell'Ente, assoggettati sino ad oggi a fermo amministrativo in relazione all'accertamento d'imposta sopra richiamato, che assommano ad un importo notevolmente superiore a quello che sarà dovuto all'Agenzia in caso di conclusione dell'accordo conciliativo. Tali crediti sono stati parzialmente già accertati e sono allocati tra i residui attivi. La parte residua ancora da accertare sarà destinata alla copertura del debito tributario derivante dall'accordo transattivo.

In forza di ciò, al fine di garantire adeguata copertura finanziaria alla spesa conseguente alla conclusione dell'accordo, la proposta di norma in argomento prevede l'autorizzazione all'iscrizione in entrata dei rimborsi di imposta ancora da accertare, e la contestuale apposizione di un vincolo di destinazione entrata/spesa, per gli importi che saranno necessari all'assolvimento delle obbligazioni derivanti dall'accordo conciliativo medesimo.

Articolo 2 "Norma finanziaria"

Comma 1 - Si rinvia alla tabella A allegata alla legge la dimostrazione della copertura finanziaria relativa agli oneri derivanti dal comma 1 dell'articolo 1. La copertura finanziaria è trovata nella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

riduzione degli stanziamenti come indicati in tabella, a seguito di adeguamento delle previsioni iniziali di alcuni dei capitoli di spesa nella medesima indicati, all'effettiva dotazione ad oggi ritenuta necessaria. In particolare si richiama espressamente la norma di autorizzazione di spesa che si va a ridurre, laddove essa sussista. Invece, laddove la medesima non sussista e non sia conseguentemente richiamata, si intende fare un generico rinvio alle risorse già iscritte con la legge di bilancio vigente, in conto delle indicate Missioni, Programma e Titolo.

Comma 2 – Sono introdotte le variazioni di bilancio, in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2017, come rappresentate nell'allegato n. 1 - Variazioni delle Spese per Missioni, Programmi e Titoli annesso alla presente legge. Tale allegato oltre che recepire le variazioni rappresentate nella Tabella A contiene anche una variazione tra titoli e la variazione tra missioni e programmi diversi necessaria per garantire la copertura finanziaria degli oneri connessi, a termini della vigente convenzione che regola il servizio di tesoreria, all'eventuale accesso alla anticipazione di Tesoreria per temporanee carenze di liquidità, tenuto conto delle previsioni di riscossione e pagamento nell'esercizio 2017 e degli eventuali sfasamenti temporali tra l'effettivo incasso delle entrate accertate e che si prevede di accertare entro l'esercizio e il pagamento delle spese venute a maturazione urgenti e indifferibili, quantificati in € 857.825,14 per il 2017 (missione 1 - programma 03 - titolo 1). Detti oneri finanziari trovano copertura mediante diminuzione della missione 50 Programma 1 Titolo 1 per euro 79.398,11 e della missione 50 Programma 2 Titolo 4 per euro 778.427,03, le cui previsioni iniziali risultano oggi sovrastimate rispetto alle rate in scadenza entro il 2017.